



COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR. 8 del 26-03-2019

Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF).

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **Marzo** convocato dal Sindaco alle ore **20:30** nella SEDE COMUNALE, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
BOGGIO ALBERTO	X		POZZATO FEDERICA	X	
MELLONI ANDREA	X				
BIANCHI TOMMASO	X				
TEDESCHI GABRIELE	X				
BORGHINI CRISTIANO	X				
MONTI PINKY		X			
BLARDONE LUCA	X				
PERETTI MARGHERITA	X				
TEDESCHI GUIDO		X			
TEDESCHI SANDRA	X				

Numero totale **PRESENTI: 9** – **ASSENTI: 2**

Assiste all'adunanza, con le funzioni previste dall'art.97 comma 4, a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott. NICOLA DI PIETRO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ALBERTO BOGGIO – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco espone l'argomento.

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, che ha introdotto l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'art. 1 comma 11, del decreto legge 13.08.2011 n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14.09.2011 n. 148, il quale dispone che, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

RICHIAMATO il regolamento per l'istituzione ed applicazione dell'addizionale comunale Irpef approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28.12.2018;

RICHIAMATA la nota in data 14.02.2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha riscontrato un vizio di legittimità per quanto concerne la quota di esenzione indicata di euro 10.000,00 invitando questo Ente alla correzione di quanto indicato;

Il consigliere di minoranza sig.ra Peretti Margherita comunica che avrebbe preferito votare per l'abolizione dell'addizionale e si rivolge al segretario comunale chiedendo se sia possibile in futuro procedere con la sua eliminazione.

Con la risposta positiva del segretario comunale si concludono gli interventi e si prosegue nell'esposizione dell'argomento;

RITENUTO quindi di aggiornare le predette disposizioni regolamentari alla luce di quanto indicato dal Ministero si propone come segue:

Art. 3

Deliberazione delle aliquote

1. Al Consiglio Comunale compete l'istituzione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., nonché l'approvazione e la modifica del relativo regolamento.
2. Sempre al Consiglio Comunale spetta la disciplina per l'individuazione e la determinazione di agevolazioni ed esenzioni.
3. In assenza di nuova deliberazione, le aliquote per l'anno in corso si intendono prorogate per gli anni successivi, salvo quanto diversamente stabilito dalla legge.
4. **Le aliquote sono fissate nella misura di seguito riportata**

da 0 a 15000 €	à 0,45%
da 15001 a 28000 €	à 0,50%
da 28001 a 55000 €	à 0,65%
da 55001 a 75000 €	à 0,70%
oltre 75000 €	à 0,80%

Art. 4

Agevolazioni, riduzioni ed esenzioni

1. I criteri per la determinazione di riduzioni, esenzioni ed agevolazioni inerenti alle entrate comunali, sono stabiliti dal Consiglio Comunale. Le agevolazioni introdotte dalla normativa nazionale sono comunque applicabili secondo le disposizioni dettate dalla stessa.
2. Le diverse agevolazioni sono concesse su istanza dei soggetti che possiedono i requisiti per beneficiarne, salvo diversa disposizione della normativa nazionale.
3. **In relazione al disposto dell'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. 28.09.1998 n. 360 inserito dall'art. 1 comma 142 della legge 27.12.2006 n. 296, viene fissata la soglia di esenzione per possessori dei seguenti requisiti reddituali:
fino ad euro 10.000,00 (diecimila/00) a prescindere dai componenti del nucleo familiare.
La soglia di esenzione non può essere considerata una franchigia che esenta dall'imposta la generalità dei contribuenti indipendentemente dal reddito posseduto, ma dovrà essere riferita esclusivamente a coloro che posseggono redditi entro detta soglia. Una volta superato il tetto**

esento l'intero ammontare del reddito dovrà essere assoggettato all'addizionale.

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti dott.ssa Roberta Ugo in data 20.03.2019;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO il parere favorevole di regolarità tecnica, di cui all'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., da parte del Responsabile del Servizio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi dai presenti ai sensi di legge

FAVOREVOLI N. 6 - CONTRARI n. 3 (Tedeschi Gabriele, Tedeschi Sandra e Peretti Margherita)
ASTENUTI nessuno

DELIBERA

- Di modificare il regolamento per l'istituzione ed applicazione dell'addizionale comunale Irpef approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28.12.2018 riformulando gli art. 3 e 4 come segue:

Art. 3

Deliberazione delle aliquote

5. Al Consiglio Comunale compete l'istituzione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., nonché l'approvazione e la modifica del relativo regolamento.

6. Sempre al Consiglio Comunale spetta la disciplina per l'individuazione e la determinazione di agevolazioni ed esenzioni.

7. In assenza di nuova deliberazione, le aliquote per l'anno in corso si intendono prorogate per gli anni successivi, salvo quanto diversamente stabilito dalla legge.

8. **Le aliquote sono fissate nella misura di seguito riportata**

da 0 a 15000 €	à 0,45%
da 15001 a 28000 €	à 0,50%
da 28001 a 55000 €	à 0,65%
da 55001 a 75000 €	à 0,70%
oltre 75000 €	à 0,80%

Art. 4

Agevolazioni, riduzioni ed esenzioni

4. I criteri per la determinazione di riduzioni, esenzioni ed agevolazioni inerenti alle entrate comunali, sono stabiliti dal Consiglio Comunale. Le agevolazioni introdotte dalla normativa nazionale sono comunque applicabili secondo le disposizioni dettate dalla stessa.

5. Le diverse agevolazioni sono concesse su istanza dei soggetti che possiedono i requisiti per beneficiarne, salvo diversa disposizione della normativa nazionale.

6. **In relazione al disposto dell'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. 28.09.1998 n. 360 inserito dall'art. 1 comma 142 della legge 27.12.2006 n. 296, viene fissata la soglia di esenzione per possessori dei seguenti requisiti reddituali:**

fino ad euro 10.000,00 (diecimila/00) a prescindere dai componenti del nucleo familiare.

La soglia di esenzione non può essere considerata una franchigia che esenta dall'imposta la generalità dei contribuenti indipendentemente dal reddito posseduto, ma dovrà essere riferita esclusivamente a coloro che posseggono redditi entro detta soglia. Una volta superato il tetto esento l'intero ammontare del reddito dovrà essere assoggettato all'addizionale.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Segretario Comunale
f.to dott. NICOLA DI PIETRO

Il Presidente della Seduta
f.to dott. ALBERTO BOGGIO

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Anzola d'Ossola: 26-03-2019

Il Responsabile del Servizio
f.to ROSSANA BELTRAMI

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Anzola d'Ossola: 26-03-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rossana Beltrami

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, per quindici giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, dal giorno 12-04-2019

Anzola d'Ossola: 12-04-2019

Il Segretario Comunale
f.to dott. NICOLA DI PIETRO

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22-04-2019 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. (modifiche al Titolo V della Parte Seconda della Costituzione)

Anzola d'Ossola:

Il Segretario Comunale
Dott. NICOLA DI PIETRO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Anzola d'Ossola: 12-04-2019

Il Segretario Comunale
f.to Dott. NICOLA DI PIETRO